

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.
Udine a domicilio . . . L. 16
In tutto il Regno . . . » 20
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Semestre a trimestre in proporzione.
Un numero separato . . . Cent. 5
» » arretrato . . . » 10

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

(ORGANO SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO)

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annuale in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.
Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.
Il giornale si vende all'Edicola, dal Tabaccaio in piazza N. E., in Mercatovechio ed in Via Daniele Manin e da Luigi Ferri in Via della Posta.

VITA ROMANA

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Roma, 23 giugno.

Domani sarà distribuita alla Camera la relazione sul progetto dei 20 milioni per l'Africa, e nella prossima settimana sarà discussa. Per ora è ignoto se il Governo intenda con questa piccola somma provvedere a tutte le spese necessarie ed inevitabili per una azione militare; ma è ben chiaro che quei 20 milioni possono bastare per una ricognizione fino a Sahari o magari fino a Keren; ma per una semplice ricognizione è niente altro. Ma considerando che in tal modo sarebbe inutile e dannosa ogni azione, inutile per la politica coloniale, dannosa per il morale delle truppe e del paese, è da augurarsi qualcosa di più risolutivo.

Sarà poi molto interessante il discorso dell'on. Mancini, il quale si è già iscritto per parlare a favore del progetto, volendo cogliere tale occasione per spiegare la sua passata politica e difendere il suo operato.

Al Senato il progetto di legge per una istituzione in Roma di una cattedra dantesca ha suscitato una vivace discussione alla quale hanno preso parte l'on. Finali, l'on. Vitelleschi, l'on. Cambray Digny difendendo con buoni argomenti il progetto di legge; e l'on. Alfieri di Sostegno, il quale specialmente per la strettezza attuale del bilancio ha giudicata inopportuna tale istituzione. Ma infine i due primi articoli sono stati approvati per alzata e seduta e domani sarà approvato l'intero progetto.

L'on. Romanin Jacur, del quale è ben nota l'attività e l'esperienza tecnica, è stato incaricato di scrivere la relazione sull'importante progetto di legge per la sistemazione dei fiumi del Veneto.

Il monumento ai caduti di Dogali subisce attualmente una nuova fase: è stato rimesso intorno lo stecato e sono incominciati i lavori per terminarlo, poiché tutto l'imbasamento era di legno e di carta, e le fiancate dipinte a bronzo si vedevano piegarsi al vento in un modo veramente di nuovo genere essendo di... tela! Alla forma artisticamente errata si era aggiunto anche, ridicolezza, del bronzo di tela! Se fosse conveniente scherzare direi che il monumento, anzi che essere dei caduti di Dogali è dell'insipienza del municipio di Roma.

APPENDICE

La cura della pellagra convien uniformarla a quella tenuta in certi morbi, dove un occhio dee guardar l'infermo, e l'altro l'ambiente.

Se l'uomo si sofferma a lungo dove il *Contum maculatum* è in fioritura, in contra congiuntiviti, o dove è in fioritura il *Rhus vernia*, incontra alla cute tumefazioni, e resipole. Ciò succede perché i pollini del *contum*, pulsanti nell'aria, infiammano di preferenza la pelle, per la ragione stessa che la luce viva vibrando nell'occhio alla lunga ne lo infiamma, ed un suono aspro, prolungato infiamma, colle oscillazioni, l'orecchio. Guai che in questi casi, il curante, non guardi ad un tempo l'infermo e l'ambiente; e si ostini a voler medicare tali congiuntiviti e

Alla base di legno sostituiranno ora uno stupendo masso di granito egiziano, il che sarà in relazione con l'obelisco. E speriamo che una buona volta i poveri nostri abbiano un vero monumento, quale volle loro consacrare l'intera nazione.

E' morto al manicomio, ove poco tempo addietro era stato rinchiuso, l'avv. Zanichelli, un tipo curioso di pubblicista appassionato per l'emancipazione della donna. A tale scopo scriveva un giornale intitolato *Donna e lavoro* per il quale negli ultimi tempi andava inserendo nella quarta pagina dei giornali *reclames* stranissimi.

Insomma era uno dei tanti spostati, che sono in ispecial modo il portato della società moderna.

IN CASA E FUORI

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

Cagliari, 21 giugno.

(A. M.) Dipanare una matassa arruffata da quella camicia di Nesso che da giorni mi pesa sul groppone, non è certo cosa tanto da bimbi. Ne avrei di tutte le qualità di fili da annaspere dalle processioni del Corpus Domini alla bontà del tempo, dalla continuata crisi ai diversi pareri, e per tagliarla corta da tutti quei piccoli fatti i quali costituiscono la povera vita isolana. — Ciarle e pettegolezzi.

Cominciamo dal consolante.

Le campagne si presentano meravigliosamente lussureggianti. Le frutte abbondano sulla piazza e nell'interno non si sa che fare. La mietitura deve dare certo risultati superiori, all'aspettativa ed i pampini, coperti da mastodontici grappoli, promettono un raccolto d'uva, una vendemmia da sorpassare quella dello scorso anno. Io l'auguro alla Sardegna di tutto cuore, massime ora che il *crac* è generale. La sciamola ji.

«E qui comincian le dolenti note».

Ad Oristano esisteva una Banca così detta *Arborese*; ma che a Madama Arborea sembra abbia fatto poco, anzi niente del tutto onore.

Vuoi per la crisi di Cagliari, poi brogli di Sassari, vuoi, metto in dubbio, per una amministrazione sregolata ed anche fraudolenta; ha dovuto chiudere gli sportelli e dichiararsi in istato di fallimento. Lascio a voi il pensare lo stato dei turpini Oristanesi!!!

Finalmente anche il Credito Agricolo

resipole sotto l'influenza della causa morbosa palpitante, gli è certo che quei mali avrebbero un esito infuato.

Nelle stalle e negli ovili più volte, per paglie e fieni carichi di muffe, scoppiano bovi e nelle pecore la pneumonite gangrenosa. Sono le porule delle muffe che, caricando l'aria, e penetrando nei polmoni, martellano coi vivi oscillamenti, la mucosa, e ne la infiammano. Prima cosa della cura è d'allontanar le muffe, e purificar l'aria, in caso diverso, per quanto si medichi la pneumonite, le bestie periranno.

Le nostre cimici, e l'*Acorus gallinae*, si ritirano all'albeggiar nelle anfrattuosità della stanza, del pollaio, della stalla, e di notte escono a succhiare le persone, i polli, i cavalli da smagrirli, e farne alzar vescicole, e pustolazioni. Chi volesse guarir questi infermi non badando, e non sanificando l'ambiente, riuscirebbe a un bel nulla.

Accade talvolta che, negli spedali, breiatori, caserme, navi, carceri e quar-

antigiarantano ha rimesso i bilanci alla Camera di Commercio.

L'opposizione fatta da pochi al progetto da ultimo presentato avrà forse le sue ragioni per esistere, tuttavia una via d'esperimento sarebbe, stato bene tentarla, introducendo modificazioni nel progetto stesso.

Intanto i Cagliari, essendo già disposti al fine ne sono indifferenti. Lo che non toglie al giornale *Il Commercio* di Milano, di farsi scrivere da Roma: essere la crisi sarda provocata: «dal coronamento di quella mostruosa compagine di truffe, di dilapidazioni, di falsificazioni e d'imbroglia d'ogni sorta, opera d'una vera banda di ladri; duce massimo Ghiari Mameli».

Pendente un processo la è un po' azzardata.

Non erigiamoci noi a giudici degli sciagurati.

E sempre in peggio.

La sicurezza pubblica nell'isola non è del tutto rassicurante. I rr. Carabinieri però fanno del loro meglio.

Ecco cosa scrivono in data del 14: «Ieri mattina, verso le ore 5, dopo un appiattimento di otto ore, con 15 carabinieri, il comandante la tenenza di Nuoro, attaccò la grotta situata nella località detta *Sa Punta de Sospile*, territorio di Orune, distante circa tre ore di marcia dal paese.

In quella grotta stavano rifugiati i banditi di Orune, Monni Giovanni detto *Zuaddu*, colla propria moglie Rita Maria, Mariani Luigi, Pala Giovanni detto *Covale*. All'assalto i banditi uccisero dalla grotta armati di stili e fucili, ed il Pala esplose il proprio fucile. I carabinieri risposero anch'essi a fucilate. Nel conflitto rimase ferito il Mariani gravemente, al petto ed al fianco sinistro, e la Rita Maria leggermente alla coscia sinistra. Il Monni si diede a fuga precipitosa, ma venne tosto raggiunto; il Pala riuscì a evadere, ma dubitasi che sia ferito. Egli esplose due colpi contro il brigadiere Sanna Angelo che andarono a vuoto».

L'*Avvenire* pubblica anche questa: «Nel numero di sabato pubblicammo una lettera da Calangianus che segnalava il tentato assassinio commesso sulla persona del cherico Sotgiu Nicolò. Una nuova corrispondenza ci parla della presunta causale del delitto.

Lo Scampuddu Pietro, compaesano del Sotgiu, ed autore della ferita, si era accorto che ad un suo cavallo era stata per dispetto tagliata la lingua, e dubitò che il fatto fosse imputabile, al detto cherico.

Postosi in agguato della propria vigna, poté scorgere il Sotgiu intento con un altro a condurre a mano il detto cavallo.

Costoro, visti scoperti, tentarono di aggredirlo colle scuri, ma lo Scampuddu che era armato di fucile, esplose un colpo contro di loro e la fucilata andò

tieri della poveraglia; passò le ferite, le scottature, le afte, le ulcere, in gangrena. L'infortunio succedde perché, in quelli ambienti, si moltiplicano dei microrganismi (analoghi agli oidi della uve) a germogliare sulle pareti, sui tetti, sui pavimenti, e volitando i germi nell'aria, cadono sulle piaghe, dove (per natura propria) strozzano e gangrenizzano i vascellini, come lo strozzano, e gangrenizzano sui vegetabili. Anzi nei bambini, aventi gli epiteli della bocca, e della grandlabbra delicati, sogliono quei germi trapassarli anche senza lesioni, e comparire l'ulcera carbonchiosa, la pustola maligna, la difterite, gangrenosa. D'ordinario, si pensa a sanificare l'ambiente quando l'infermo ne lo abbandona per guarigione, o per morte. Ragion vorrebbe però che, anche durante la cura, si lavassero tosto con spugne umettate d'acqua fenicata, le pareti, il tetto, ed i pavimenti della stanza, perché il precipizio letale di questi mali, potrebbe in parte dipendere dallo spolverio conti-

a colpire il Sotgiu che stramazza a terra.

Le ferite riportate dal Sotgiu si dicono guaribili fra tre o quattro mesi lasciando deformità. Lo Scampuddu fu tratto in arresto.

Senza maliziare, non ci sarebbe invece di mezzo una cavalla?

Traffandosi d'un cherico, in tempi di conciliazione nulla mi farebbe meravigliare.

Via, via, se la cronaca è nera non è mia la colpa: eccovene un'altra.

«Domenica notte, circa le ore 10, mentre il povero contadino Giuseppino Ciusu restituiva a casa per riposare, venne assalito da alcuni meridionali, se non erro, di Maddaloni e Secondigliano, che qui trovavano. Essi lo assassinavano mediante due coltellate, una delle quali gli forava il cuore. Sopraggiunto il di lui cognato, Antonio Orrù, e messosi a difenderlo, ebbe anch'esso la sua porzione, giacché uno dei malandrini gli vibrò al petto una coltellata, che ebbe la fortuna di riparare col braccio, al quale rimase ferito.

Il brigadiere trovatosi col capitano baraccellare e suoi dipendenti ne ebbe notizia: si misero sulle tracce arrivando nel posto ove trovarono, in fin di vita, il disgraziato Ciusu, che lascia immersa nel più profondo dolore la sposa, prossimo a ricevere il frutto degli onesti e legali amori, ed in men di un'ora il feritore, e tre suoi compagni vennero assicurati e presentati alla giustizia punitiva.

Meglio di così non si può dire: mi associo quindi, circa la *rivoltella*, a quanto scrive l'*Epoca*:

«I bizantini della Camera hanno approvato adesso un nuovo progetto di legge perché i permessi di porto d'armi si concedano per gli stocchi e non per le rivoltelle.

Rifioriscono così i D'Aragnan e gli Athos, e per tutte le crocchie, su per le piazze, dietro i bastioni, nei larghi dei cimiteri, i nuovi cavalieri, al primo sguardo un po' insolente, alla prima pastadina di piede, sguaineranno la spada e daranno da guadagnare al medico, al farmacista, al becchino — i tre luminosi punti del triangolo morte.

I birbanti, i quali fanno sempre senza dei porti d'armi, continueranno a portare stocchi, rivoltelle e coltelli, e a qualche buon uomo si troverà, di notte, assalito da un furfante a revolverate, parerà la palla con lo stocco.

Veramente, non furono i bizantini della Camera a stipulare la legge, ma il majanno va tutto attribuito ad una circolare dell'illustre Crispi.

Ad un bigamo è sensibile l'odio per la *rivoltella*.

L'oramai famoso Fazzari è esautorato del fatto.

Se la Camera ha dato prova di insensibilità, fu certo accettando con silenzio sprezzante le dimissioni del Neo-Abate.

quato di germi sulle parti affette. Insomma trattasi di morbi parassitari mantenuti ed aggravati dall'influenza pastifera del locale, per cui il curante deve tener un occhio rivolto al malato, e l'altro all'ambiente, dirigendo qua e là ad un tempo la cura.

Lorquando nelle bigattiere compar il calcio non basta distruggere i vermi calcinati, importa non meno distruggere le bottriti che appaiono la bigattiera. Non fu che, dopo la purificazione della bigattiera che scomparve il male.

La pellagra appartiene ai morbi parassitari di questa specie. Finora si guardò soltanto all'alimento, e per darsi ragione del suo impellagrire si inventarono negli alimenti, or de' veleni diretti, or de' veleni di fermento, or delle insufficienze plastiche, peculiarmente nel mais. La casa colonica la si calcolò al più un accessorio dispendioso al morbo; invece ora in essa la causa dell'infermità. E non mica una causa inorganica, come sono i veleni e le in-

E faccio tanto di cappello alla serietà dei deputati, perorchè essa mi sembrava perduta per essi dopo i *volteggi* dell'ex cavallerizzo Coccapieller.

La Congregazione dei SS. Riti studia il mezzo di battezzarlo vivente e don Albertario propone si aggiunga alle litanie un: San Fazzari — ora pro nobis. Si dice, intendiamoci.

Finito. Un impiegato si presenta al Cassiere e gli chiede un anticipo.

Ma... lei ne chiede tutti i giorni.

Signore!

E' un vizio va. Ho avuto anche i figliuoli anticipati.

Come!

Sicuro. Mia moglie mi diede due gemelli dopo due mesi solo di matrimonio.

MARITO E MOGLIE DI BUON CUORE

e questurini prepotenti

A Roma ieraltro è accaduto un fatto che disgusta tutta la cittadinanza. I coniugi De Carolis sono due pacifici e buoni borghesi, tenenti una cucina economica (*ministraria*) frequentata da operai e bassi impiegati.

Essendo senza figli, i De Carolis sei anni sono presso dall'ospizio un bastardo, e lo allevano con ogni cura, affezionandosi a lui come ad un proprio figliuolo.

Ma eccoti che qualche tempo fa i veri genitori si presentano e reclamano il bambino.

Piagnendo, i De Carolis lo consegnano, ma continuano a visitarlo e a vegliare su di lui.

Il padre del bimbo però, disutilizzato, fannullone ed ubbriacone, si trovò ben presto impossibilitato a mantenerlo.

Allora De Carolis si presenta e riprende il bambino, pagando al padre 25 lire!

Ma un mese dopo, conosciuto il debole del Decarolis e sperando spiliargli altri denari, il padre rivolse il figlio a negandolo Decarolis, ricorse alla Questura.

Questa glielo fece consegnare.

Ma il padre fu ben presto a passi di prima, e per di più maltrattava il figlio.

I Decarolis cercarono di sapere dove andava a scuola, e, atteso, lo condussero con loro.

Il padre ricorse di nuovo in Questura. Questa fece chiamare la Filomena Decarolis.

Ma era mezzogiorno, la *ministraria* era piena di operai, e il lavoro ferveva, perciò essa dimostrò alle guardie che non poteva assistere.

In quel momento però sopraggiunse il marito, ed essa ubbidì alla chiamata. Pochi momenti dopo le guardie tornarono, ed invitarono il marito a seguirle anche lui.

Ma io non lo posso, disse il De Carolis lo vedono anche loro, ho la bottega piena di gente, e chi ci resta al banco se vado via?

Questo non ci riguarda, e ci im-

sufficienze plastiche, bensì una causa viva, una di quelle che si progenerano rapidissimamente come fanno i funghi, tanto viva che, dal Messico, ove produce l'ematizadura ne cavalli, accompagnò il prediletto granoturco in Europa, crebbe, nel secolo sul campo, secoli, passò nel casolare, vi fondò viali, dai quali spande i suoi semi sulle gradissime polente, ed entra a far parte della nutrizione del colono.

La polenta così maritata nutre come farina di granoturco, e nutre anche colla fungina del parassita, perchè accolta, ma la fungina è un'escia che serba la qualità di escia anche nelle organizzazioni. Qui, in questo *carattere fisico*, staes il malanno, perchè il misto organico, nutrito con fungina sente, tanto negli esseri equini che umani, l'escia che lo scotta, sotto ai forti raggi solari, o col soleggiamento estremo, l'eritema, quale osservasi nei pellagrosi, e s'osserva nella cavalla sperimentata a Modena.

porta poco. Vieni con noi, o ti ammazziamo, risposero le guardie.

— Ai ladri metterete le manette, non a me che sono un galantuomo.

— Meno chiacchiere, fannullone, e andiamo.

— Ma io non posso, corpaio di un fiascone!

— Ah! non puoi? E in così dire le guardie si avanzano e gli mettono le mani addosso per legarlo.

De Carolis a quel contatto perde la pazienza, abbraccia un coltello, e minaccia le guardie.

Nacque un tumulto indavolato.

Volarono piatti, stoviglie, sedie, panche, tavoli, e le guardie spararono tre colpi di revolver.

De Carolis, alle revolverate, perdette il lume degli occhi, e menò il coltello. Accorsero i carabinieri e il tumulto cessò.

De Carolis aveva tre ferite, e due guardie erano pure ferite, ma leggermente.

Intanto la moglie che era sempre in questura, in camera del delegato, venne a sapere della disgrazia toccata al marito, donna com'è di gran cuore e di sangue vivo, saltò al collo del delegato e lo voleva strozzare.

Ci volle, del buono a cavarglielo di fra le mani.

Il marito è in carcere, e la moglie fu lasciata in libertà provvisoria.

COSE D'AFRICA

Sul *San Gottardo*, a cura della Direzione del Commissariato, saranno caricati duemila sacchi di farina e 250 tonnellate di viveri e foraggi, destinati alle truppe d'Africa.

Oltre al personale del R. Equipaggi piglieranno passaggio sul *San Gottardo* alcuni carabinieri e un drappello di soldati della Sanità Militare.

Il ministero della guerra terrà il giorno 7 luglio un appalto per un milione di scatole di conserva di carne per le truppe d'Africa.

— Fu nominato interprete presso il comando superiore d'Africa il professore d'arabo Ibrahim Valensin.

I confini Tunisini - I trattati di commercio

Una lettera da Tripoli alla *Riforma* segnala che i francesi propugnano la rettifica della frontiera Tunisina e mirano al possesso di una parte del territorio della Tripolitania.

Confermasi che non sarà denunziato il trattato di commercio colla Germania, il quale comprende pochi articoli, che assicurano i prodotti agricoli italiani.

La salute dell'on. Depretis

Il presidente del Consiglio seguita a migliorare lentamente.

Si spera che potrà andare a Belgaggio.

Mercedes Campos

Mielvaque e Mercedes Campos sono giunti in Inghilterra.

Li seguiva l'avv. Danadene agente francese, il quale voleva farli arrestare dalla polizia inglese ma questa si rifiutò.

Il Console Spagnuolo si presentò a Mercedes che rispose essere decisa di sposare Mielvaque.

PARLAMENTO NAZIONALE

Seduta del 24.

Senato del Regno

PRES. DURANDO

Nella seduta di ieri il Senato approvò il progetto sull'ampliamento del servizio ippico, e il progetto pel concorso del governo all'esposizione di Bologna del 1888.

Veane quindi votato a scrutinio segreto il progetto per l'istituzione d'una cattedra dantesca.

Camera dei Deputati

Seduta antim.

PRES. MAUROGONATO

Si discute il progetto pel pareggiamento delle Università di Modena, Parma e Siena.

Torraca propone il rinvio del progetto e subordinatamente la sospensiva.

Bonasi sostiene la necessità del pareggiamento.

Bonghi fa osservazioni e presenta un articolo aggiuntivo col quale si stabilisce la misura dello stipendio dei professori dal numero degli studenti. Poesia levava la seduta.

Seduta pomeridiana

PRES. BIANCHERI

Si approva la voce 297 (vacche) con un dazio d'entrata di lire 12. La voce 307 (pesi conservati in scatole) con un dazio di lire 10. Si approvano poi le voci della 328 alla 344, e così pure le ultime della tariffa.

Vengono quindi approvati tutti i 20 articoli del progetto.

Il disegno di legge sulla tariffa doganale viene poscia votato a scrutinio segreto con voti 199 contro 97 contrari.

Pelloux presenta la relazione del disegno di legge relativo alla commissione di scrutinio per gli ufficiali dei corpi di volontari.

Si passa alla discussione per modificazioni alle leggi di registro e bollo.

Perelli svolge un ordine del giorno che invita il governo a studiare il modo perchè le tasse sugli affari sieno determinate con maggiore chiarezza e in proporzione all'importanza degli affari stessi.

Quest'ordine del giorno, accettato da Magliani, viene approvato.

Berio prega che il ministro delle finanze permetta si svolga domani il progetto sulla minuta vendita.

Magliani acconsente. — Così rimane stabilito.

Levasi la seduta alle ore 7.10.

CRONACA

Urbana e Provinciale

Per il periodo decorribile dal primo luglio al 31 dicembre dell'anno corrente, si apre un nuovo abbonamento al *Giornale di Udine* alle seguenti condizioni:

In Udine a domicilio.

Semestre da 1 luglio a 31 dicembre L. 8.—

Trimestre da 1 luglio a 30 settembre > 4.—

Nel Regno.

Semestre da 1 luglio a 31 dicembre L. 10.—

Trimestre da 1 luglio a 30 settembre > 5.—

Essendo prossima la scadenza del II. trimestre, invitiamo i nostri abbonati della provincia che sono in arretrato coi pagamenti a voler regolare il loro conto coll'Amministrazione.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

24 giugno	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	ore 9 a.
Barometro ridotto a 10° al m. 116.10 sul livello del mare millim.	752.6	751.3	750.9	753.1
Umidità relativa	49	42	64	45
Stato del cielo	sereno	misto	misto	cop.
Acqua cadent.	—	NE	SW	—
Vento (direz. vel. k.)	0	6	1	0
Term. cent.	24.3	27.0	21.2	24.7

Temperatura (massima 30.0 minima 15.3)

Temperatura minima all'aperto 14.2.

Minima esterna nella notte 24-25 14.9.

Telegramma meteorico dell'ufficio centrale di Roma, ricevuto alle ore 4.35 pom. del 24 giugno 1887.

In Europa pressione elevata a nord ovest, alquanto bassa sulla Russia, leggermente bassa 760 sul golfo di Gascogna, Ebridi 776, Mosca 751.

In Italia nelle 24 ore barometro alquanto salito, temporale ad Aquila, piovigione a Potenza, venti deboli vari, temperatura aumentata. Stomaco cielo sereno. Venti sensibili settentrionali al sud del continente, deboli calmi altrove. Barometro 765 estremo nord, livellato a 764 altrove. Mare calmo.

Probabilità: Venti deboli o calma, cielo sereno.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine.

Errata-corrige. Nella relazione sul Concerto del Circolo Jacopo Tomadini (appunti dividendi) inserita nel nostro giornale di ieri, ove leggesi: «che la regina della festa fu la signorina E. Mollo», leggesi invece: «che la regina ecc. ecc. fu la signorina E. Rallo».

Cose utili a sapersi. Uno dei nostri corrispondenti fiorentini ci scrive:

Giorni or sono ebbi la lieta ventura di visitare il grande stabilimento a vapore per costruzioni meccaniche e in ispecie per accessori da molini, di cui è proprietario un nostro ottimo concittadino, il signor Costantino Bianchi. Questo bravo e operosissimo meccanico in pochi anni mento moltissimi stabilimenti e riscosse la generale ammirazione.

Dai numerosi committenti poi ebbe splendidi certificati che luminosamente attestano la immensa pratica e la rara esperienza acquistata dal Bianchi nelle sue costruzioni, e ciò in grazia delle reiterate prove fatte per arrivare a quella vera perfezione che fu il precipuo scopo del sig. Bianchi, dopo lunghi e indefessi studi.

Ho voluto segnalare questa spiccata individualità fiorentina che fa veramente onore al suo paese in quanto si riferisce alla meccanica molinaria.

Badate ai bambini. Cesarino Ferrari è un vispo ragazzo di 9 anni che non sa darsi pace un momento.

Ieri mattina alle 10 correva per via di Mezzo all'impazzata, non curandosi di una vettura che correva con qualche velocità.

Il cocchiere tentò di trattenere il cavallo, ma tutto inutilmente. Il ragazzo fu investito, ed impigliato nelle ruote.

Venne tolto prontamente da due persone che accorsero tosto sul luogo e fu miracolo se quel ragazzo riportò solo delle lussazioni alla spalla destra, ed al piede sinistro.

in quelli per animalotti (Morbozzi) ed in quelli per piantine (Morbozzi). I due distinguono bene col microscopio perchè si muovono, ed hanno armi offensive limitate; essi sogliono titillare, irritare, pungere, ferire, suggerire a riprese, sollevare pustole, acavar canali, inoltre impiegano tempo a moltiplicarsi. I fti, o funghi, precipitano le generazioni, e come i grandi, in una sol notte, smaltano immense praterie, così i piccoli sui tessuti organici possono, in una sol notte, affollarsi in sul far delle spighe di frumento sul campo, d'onde quelle improvvisate tappezzerie dette *Macosi*. E' difficile distinguere perchè dal sito non si muovono, e perchè constando di fibre al paro dello sfondo inferno, possono venir agevolmente confusi con questo. Da qui l'utilità dei gabinetti di bacteriologia, e di zimologia stati aperti nelle università, avvertendo per altro che, nell'insegnamento della fito-parassitologia, volendosi aggiungere di gabinetti appositi additati nell'articolo

R. Scuola superiore di applicazione per gli studi commerciali in Genova. Da una circolare della R. Scuola superiore per l'applicazione degli studi commerciali, fondata in Genova col concorso del Ministero di agricoltura industria e commercio, della Provincia, del Municipio e della camera di commercio, venne aperta regolarmente nell'ottobre del decorso anno incominciando il corso delle lezioni sul finire del novembre 1886 prendiamo quanto segue:

«Come è determinato dallo Statuto e dal Regolamento organico (che si trasmettono a chi ne faccia richiesta alla Direzione) sono ammessi senza esame a detta Scuola, coloro che hanno conseguito la licenza della sezione di Ragioneria e commercio in un Istituto tecnico.

Chi ha riportato la licenza di un'altra sezione d'Istituto o liceo, vi è ammesso superando un esame speciale. Sono pure ammessi a detta Scuola tutti coloro che compiuto il 16° anno, si assoggettano ad un esame scritto e verbale, sulle materie indicate dall'art. 67 del regolamento.

L'esperimento del primo anno, ha dimostrato, che i giovani sui quali la Scuola deve quasi esclusivamente fare assegnamento, sono quelli provenienti da Istituti tecnici o da Licei, giovani i quali essendo dotati di appropriata coltura, sono in grado di poter profittare degli insegnamenti che vengono impartiti nel primo anno della Regia Scuola.

Infatti, fra i candidati che nel decorso anno si presentarono all'esame di ammissione, un numero abbastanza ragguardevole, dovette esser respinto, stante l'insufficienza di cognizioni necessarie, per poter profittare degli insegnamenti di questa R. Scuola superiore.

Mosto condensato. Sul Bollettino della Camera di Commercio italiana di San Francisco di California troviamo:

«E' arrivato in California il distinto chimico tedesco *Springmühl von Weissensfeld* per introdurre l'industria di condensare il mosto, come si pratica già largamente a quel che pare in Italia e in altri paesi, dal 37 al 40 per cento del suo volume originale, allo scopo d'impedire la fermentazione e renderne più facile e molto meno costoso il trasporto all'estero, per indi convertirlo in vino dove e quando si vuole.

«Dicesi che l'egregio chimico sia stato mandato nell'interesse di un Sindacato ai capitalisti di Londra allo scopo d'intraprendere su larga scala l'importazione di mosto Californiese sui mercati d'Inghilterra, Francia e di altre contrade Europee.

«Siccome l'industria vinicola qui cresce rapidamente e il vino paga naturalmente dazio per entrare nei mercati europei, mentre il mosto condensato è ammesso, pare, per tutto libero, la cosa non manca di grande interesse per i produttori ed esportatori Californesi.»

Asta volontaria. Presso la sede del Circolo Artistico Udinese (Palazzo Antonini) nel giorno di sabato 25, lunedì 27 e martedì 28 giugno corrente dalle ore 10 ant. alle 2 pom. verrà tenuta un'asta volontaria di mobili, quadri, oggetti di tappezzeria, musica, libri, lampadari per gas, ecc. ecc.

Programma musicale da eseguirsi domani dalla banda del 76° regg. fanteria sotto la Loggia Municipale dalle ore 7 alle 9 pom:

1. Marcia Nazionale	Mattiozzi
2. Mazurka « Cecilia »	Musone
3. Duetto « Orazi e Curiazi »	Mercadante
4. Fantasia « Melodia dei boschi »	Biferio
5. Gran Pot-pourri « Salvatore Roca »	Gomes
6. Sinfonia « Guglielmo Tell »	Rossini
7. Valzer « Tanzlieder »	Güngl

presedente (1). Solo da simili aggiunte verrassi a conoscere le fito-parassite che *estenuano, ed intossicano*; quelle che *strozzano, gangrenizzano*; quelle che *snaturano*; quelle fatali per *fremiti tumultuosi*; e quelle che, accesa la loro fangia, *scottano*. La fito-parassitologia costituisce la parte più vasta, e più temibile della patologia tanto in botanica, quanto in veterinaria ed in medicina umana. In questa comprende la pellagra nella sezione delle fito-parassite funginizzanti, e precisamente fra que morbi a guarir i quali occorre che, il curante, attenda con un occhio allo stato dell'infermo, e coll'altro allo stato dell'ambiente.

Dio sa quando gli Esteri penseranno riformare solidamente le basi della patologia, paghi frattanto di rimorchiare i morbi parassitari fra i veleni, le plastiche insufficienze, i fermenti, fra le

Il numero dieci, che si attende. Il vostro giornale ha parlato giorni sono del *decimo* Ministero, che sarebbe quello della *economia* contrapposto a tutti i tanti Ministeri della *spesa*; ma ora, se è da crederci a quanto si è legittimato alla *Riforma* dal sig. A. F. avremo in Friuli il *decimo* giornale. Non è più il tre, ma il dieci il numero perfetto. Quello di più importante che vi si annunzia, si è, che questo sarà un *grande giornale*, col nome di *Provincia di Udine*.

Di chi lo fonderà, del suo colore, del programma, di coloro che lo dirigeranno e lo sosterranno non si dice nulla; ma anche questo lo si saprà.

Qualcheduno pretende, che sarà fatto da una associazione di scolari e che comparirà non appena finiti gli esami scolastici.

Difatti la prima cosa che viene in mente di fare oggi a chi esce dalla scuola, si è di scrivere un *giornale*, che abbia in mira degli alti, ma molto alti *ideali*, ed intangibili davvero perchè si trovano in qualche nebulosa.

Altri orde inavvede, che qualche personaggio politico voglia raccogliere attorno a sé una falange che combatta sotto i suoi ordini e per i suoi scopi. Ma il difficile è poi il saper dire chi sia questo *personaggio politico* in questa terra. Qualcheduno pretende, che si tratti di fondare un foglio che discenda in retta linea dall'attuale ufficio del Ministero dell'interno. Ma neanche di questo non sono molti che credano che vi sia un grande bisogno.

Finalmente (e non è tutto quello che si va dicendo) qualcheduno dice, che siccome oggi quasi tutti i giornali seri, ma molto seri, durano fatica ad *inventare sciocchezze* per intrattenere i loro lettori ed educarli così alla nuova vita politica, il nuovo giornale, che comparirebbe in questa estrema parte del Regno, farebbe raccolta di tutti gli sproposti che si leggono nei giornali, sicuro così di farsi molti associati, perchè sono molti quelli che amano di sentire chi le dice più grosse.

In ogni caso spero, che se questo fosse il programma del *quanto nuovo*, altrettanto *grande* giornale, esso voglia comprendere anche quanto scrive il non analfabeta *Alfa Beta*.

Teatro Minerva. Ieri sera, un pubblico numeroso, comprese parecchie belle signore, assistette alla prima rappresentazione della compagnia equestre anglo-americana I. E. Rueger.

In complesso la compagnia fece un'impressione favorevole. Quasi tutti gli esercizi vennero applauditi.

Il giuoco dei bambini divertì molto gli spettatori, come pure l'uomo serpente lavora molto bene.

Questa sera vedremo i tori.

Lord Veritas.

Questa sera alle 8 3/4, seconda grande rappresentazione equestre-ginnastica nella quale prenderanno parte i primi artisti della Compagnia.

Prezzi: Biglietto d'ingresso alle loggie e palcoscenico lire 1 — Idem per signori sott'ufficiali e piccoli ragazzi cent. 50 — Una sedia riservata lire 1 — Un palco in prima e seconda loggia lire 5 Loggione cent. 50.

Le sedie in prima galleria sono libere. Si danno lezioni d'equitazione. Tutti quei signori e dame che desiderano abbonarsi, sono pregati a rivolgersi al Direttore sig. Rueger.

Domani, domenica, terza grande rappresentazione.

Il dott. William N. Rogers

Chirurgo - Dentista di Londra.

Specialità per denti e dentiere artificiali ed otturature di denti; esegue ogni suo lavoro secondo i più recenti progressi della moderna scienza.

Egli si troverà in Udine il giorno 30 corr. al 1° piano dell'Albergo d'Italia.

fami rurali, croniche e canine, come fa anche tra noi qualche venditor d'*idee preziose*. Gli Esteri sono, sì, in patologia, ottimi compagni di lavoro, ma cattivi padroni d'officina.

Per ora, sulla pellagra, facciamo punto; avremo ben motivo di tornarvi sopra; per ora importa assai che vi mettano i tutori della salute, e dell'economia pubblica, e persino, scelte alcune case flagellate dalla pellagra, di farvi praticar a dovere la cura anticipata rassicurata onde, vista la buona riuscita (come cogli spedali, e colle cucine economiche ne' villaggi, e per di più, stabile) la estensione possa fidarsi alle altre. Devono essi riflettere che, la teoria dell'ustilago è scientifica, non già ipotetica, e che non sperimentandone la cura almeno in piccolo, graviterebbe su essi loro una forte responsabilità.

Udine 25 giugno 1887.
ANTONGIUSEPPE dott. PARI.

Il II, e III stadio del male non sono che conseguenze legittime del I; s'impedisce la formazione del I, e tutto sarà superato; ma per impedir la formazione del primo bisogna cominciare dallo svelere i vivai di carbone dagli abituri rurali. La pellagra è una consorella alle malattie passate in rassegna più sopra, ove per ottenere la guarigione conviene sanificare sì l'ammalato che l'ambiente, anzi in tal caso innanzi tutto l'ambiente, perchè dappoi l'ammalato si espurga da sé della fangia, ed il fatto del Podrecca ne lo provò; e ne lo provarono le guarigioni spontanee delle congiuntive, e respiole per pollini, delle pneumoniti per spore, delle pustolazioni per cimici, ed acari, purchè purificato a tempo l'ambiente.

Invece che si fa? S'incontrarono, e s'incontrano, spese ingenti, rovinose, per guarir gli infermi lasciandoli o rimettendoli nella casa ammorbata, ed è perciò che la malattia resiste, resisterà o reciderà sempre, aggrumata spa-

ventosamente (come pronosticammo fin dal 1864) nelle ville, e ne pellagrocromi, finchè non si pensi a stradicar dalla casa i vivai di carbone. Si giudichi da ciò quanto importi che il medico conosca a fondo la parassitologia; spetta alla parassitologia il rischiare il medico orizonte.

Quando la parassitologia, innalzata a scienza positiva, s'insegnerà ne' corsi universitari, allora la medicina avrà fatto un gran passo verso il suo perfezionamento. La patologia generale verrà divisa in due gran branche, quella delle cause *cosmiche comuni*, o dei morbi semplici, e quella delle *provocazioni*, o dei morbi parassitari. I sintomi, i decorsi, gli esiti, ed i pericoli de' secondi sono gravi, gravissimi a motivo che, il generatore proliferando, da uno diventa, di minuto in minuto, 10, 100, 1000, e via di questo passo, onde l'infermo in breve ora può trovarsi in pericolo.

I morbi parassitari poi verranno divisi

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Obliedht Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia	ARRIVI a Udine
ore 1.43 ant.	misto ore 7.20 ant.	ore 4.30 ant.	diretto ore 7.36 ant.
ore 5.10 »	omnibus » 9.45 »	» 5.35 »	» 9.54 »
ore 10.39 »	diretto » 1.40 pom.	» 11.05 ant.	omnibus » 3.36 pom.
ore 12.50 pom.	omnibus » 5.20 »	» 3.05 pom.	diretto » 6.19 »
ore 5.11 »	omnibus » 9.55 »	» 3.45 »	omnibus » 8.05 »
ore 8.30 »	diretto » 11.35 »	» 9. — »	misto » 2.30 ant.

da UDINE a PONTREBBA e viceversa.

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Pontebba	PARTENZE da Pontebba	ARRIVI a Udine
ore 6.50 ant.	omnibus ore 8.45 ant.	ore 8.30 ant.	omnibus ore 9.10 ant.
ore 7.44 »	diretto » 9.45 »	» 2.24 pom.	omnibus » 4.56 pom.
ore 10.30 »	omnibus » 1.33 pom.	» 5. — »	» 7.35 »
ore 4.20 pom.	» 7.25 »	» 6.35 »	diretto » 8.20 »

da UDINE a TRIESTE e viceversa.

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Trieste	PARTENZE da Trieste	ARRIVI a Udine
ore 2.50 ant.	misto ore 7.37 ant.	ore 7.20 ant.	omnibus ore 10. — ant.
ore 7.54 »	omnibus » 11.21 »	» 9.10 »	omnibus » 12.30 pom.
ore 11.21 »	misto » 8.10 pom.	» 9.10 »	omnibus » 8.08 »
ore 3.50 pom.	omnibus » 7.36 »	» 4.50 pom.	omnibus » 1.11 ant.
ore 8.30 »	» 9.52 »	» 9. — »	» 1.11 ant.

Partenze da Cormons ore 3 pom. arrivo a Udine ore 4.37 pom. (misto)

da UDINE a CIVIDALE e viceversa.

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Cividale	PARTENZE da Cividale	ARRIVI a Udine
ore 7.47 ant.	misto ore 8.19 ant.	ore 6.30 ant.	misto ore 7.02 ant.
ore 10.52 »	» 10.52 »	» 9.15 »	» 9.47 »
ore 12.55 pom.	» 1.27 pom.	» 12.5 pom.	» 12.37 pom.
ore 3. — »	» 3.32 »	» 2. — »	» 3.32 »
ore 6.40 »	» 7.12 »	» 5.55 »	» 6.27 »
ore 8.30 »	» 9.02 »	» 7.45 »	» 8.17 »

AMARO DI UDINE

PREMIATO CON PIU' MEDAGLIE

Questo amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non dispiace al palato viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso.

L'Amaro di Udine riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. 2.50 bott. da litro, L. 1.25 bott. di 1/2 litro. — Sconto ai rivenditori.

Si prepara e si vende in Udine da De Candido Domenico, Farmacista al Redentore in Via Grazzano. — Deposito in Udine dai Fratelli Doria al Caffè Corazza, in Milano presso A. Manzoni e Comp. via della Sala 16 — Roma stessa Casa, via di Pietra, 91.

Trovati presso i principali caffettieri e liquoristi.

ACQUA FERRUGINOSA DI CELENTINO

NELLA VALLE DI PEJO

Premiata alle Esposizioni di Trento, Parigi, Milano, Torino.

La più consigliata nella cura a domicilio per i suoi benefici effetti, la più sopportabile e digeribile per la quantità di acido carbonico che tiene in soluzione. I consumatori sono pregati di chiedere sempre Acqua di Celentino a scanso di inganni e rivolgersi alla Direzione in Brescia, G. MAZZOLENI, e in Udine dal depositario sig. DE CANDIDO DOMENICO farmacista, via Grazzano.

Brunitore istantaneo

per ORO, ARGENTO, PAFON, BRONZO, OTTONE ecc.

Si vende in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine per soli cen. 75.

MILANO — Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO, Via Pasquirolo, 14 — MILANO

IL SECOLO

GAZZETTA DI MILANO

Col 1° Luglio 1887 rimangono aperti i seguenti abbonamenti:

PREZZI D'ABBOONAMENTO

Milano a domicilio	Anno L.	Sem. L.	Trin. L.	4.50
Rapporto di porto in tutto il Regno, Goletha, Sosa, Tivoli, Alessandria d'Emilia	24	12	6	6
Unione postale d'Europa, Africa e America del Nord	38	19	10	10
America del Sud e Asia	60	30	16	16
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	80	40	20	20

Un numero separato, in tutta Italia, Centesimi 5.

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI.

1. A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato L'Emporio Pittoreresco, edizione comune.
2. A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale Il Giornale Illustrato del Viaggio.
3. A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del Supplemento mensile illustrato del SECOLO che inizia la

COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA.

4. Al Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.
5. Riceverà subito in dono DUE stampe quadri oleografici dipinti espressamente dall'egregio artista ERNESTO FONTANA, rappresentanti:

CARMEN e MIGNON

della dimensione ciascuno di centimetri 43 di larghezza per centimetri 71 d'altezza.

Per ricevere l'uno o l'altro dei due quadri oleografici, i due giornali, i supplementi illustrati e il bollettino, gli abbonati al SECOLO dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori di Italia L. 1. — e quelli fuori di Italia L. 2. — e ciò per le spese di porto.

L'ABBOONAMENTO D'UN SEMESTRE DA DIRITTO:

1. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nel sei mesi, del giornale settimanale illustrato L'Emporio Pittoreresco.
2. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nel sei mesi, del giornale settimanale Il Giornale Illustrato del Viaggio.
3. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nel sei mesi, del Supplemento mensile illustrato del SECOLO che inizia la Collana delle Cento Città d'Italia Illustrata.
4. Al Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

Per ricevere l'uno o l'altro dei due quadri oleografici, i due giornali, i supplementi illustrati e il bollettino, gli abbonati al SECOLO dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori di Italia L. 1. — e quelli fuori di Italia L. 2. — e ciò per le spese di porto.

L'ABBOONAMENTO DI UN TRIMESTRE DA DIRITTO:

1. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nel tre mesi, del giornale settimanale illustrato L'Emporio Pittoreresco.
2. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nel tre mesi, del giornale settimanale Il Giornale Illustrato del Viaggio.
3. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nel tre mesi, del Supplemento mensile illustrato del SECOLO che inizia la Collana delle Cento Città d'Italia Illustrata.

Per ricevere l'uno o l'altro dei due quadri oleografici, i due giornali, i supplementi illustrati e il bollettino, gli abbonati al SECOLO dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori di Italia L. 1. — e quelli fuori di Italia L. 2. — e ciò per le spese di porto.

PREMI SEMIGRATUITI: Tutti gli abbonati indistintamente, aggiungendo L. 1. — per trimestre nel Regno, e L. 1. 50 per l'estero a per ciascun giornale, potranno ricevere: Il Testro Illustrato, giornale artistico illustrato, il più ricco che esista; oppure La Rivista, giornale di mode, il più ricco che si pubblichi in Italia.

AVVERTENZA. — È fatta facoltà ai signori Abbonati di richiedere, quando ordinano l'abbonamento, l'Edizione di lusso dell'Emporio Pittoreresco in luogo dell'Edizione comune, pagando la differenza di prezzo fra un'Edizione e l'altra, che è di L. 2. — per un anno, di L. 1. — per un semestre e di L. 1. — per un trimestre.

Per abbonarsi inviare: Vaglia Postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

TARMICIDA INFALLIBILE

per la distruzione delle Tarne

L'esito felice ottenuto da molti anni da questa portentosa miscellanea, coll'esperimento fatto d'ordine del Ministro della guerra, ha risolto l'inventore di porlo in commercio acciò che il pubblico possa godere di questo sicuro ritrovato. Esso preserva dal tarlo tutti gli oggetti in Lanerie, in Pellicerie e Panni d'ogni genere, con una spesa mitissima e senza tanta servitù e riguardi.

La vendita si fa in pacchi di diverse dimensioni all'Ufficio del Giornale di Udine.

Ches tous les Parfumeurs, Pharmaciens et Coiffeurs.

LA VELOUTINE

Poudre de Riz spéciale

PREPARE AU BISMUTH

Par CH. FAY, Parfumeur - Paris, 9, Rue de la Paix.

Si vende in Udine presso l'Ufficio Annunzi del "Giornale di Udine", per lire 3 alla scatola.

PRONTA, CERTA
e Radicale guarigione ed Estirpazione
DEI
CALLI AI PIEDI
col CEROTTINI preparati nella
Farmacia BIANCHI in Milano
L. 1.50 sest. gr. — L. 1 scet. picc. con istruzione.

Inviando l'importo più Cent. 50 al Deposito Generale in
Milano, A. MANZONI e C. via della Sala 16, in
Roma, stessa Casa via di Pietra, 91, e Napoli
Piazza Municipio. — si riceverà in
tutto Italia franco di porto.

In UDINE presso l'Ufficio Annunzi del "Giornale di Udine" e i farmacisti Comelli - Comessati - Fabris - Minisini - Bossero - Augusto e Girolami - Filipuzzi.

POLVERE PER GUARIRE I VINI

alterati dall'odore di muffa, fusto o botte

Le alterazioni che pervengono facilmente ai vini sono l'odore di muffa, fusto o botte, e colla polvere preparata da uno dei primi Chimici Enologici d'Italia si toglie infallantemente tale malattia ed il vino guarito acquisterà molto più forza e robustezza.

La dose per 250 litri lire 3.50.

Deposito presso l'Amministrazione del "Giornale di Udine".

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite **FLORIO e RUBATTINO** — Capitale: Statutario Lire 100,000,000 - Emesso e versato Lire 55,000,000

COMPARTIMENTO DI GENOVA, Piazza Acquaverde, rimpetto alla Stazione Principe.

LINEA POSTALE DEL BRASILE, LA PLATA ED IL PACIFICO

(Continuazione dei Servizi B. PIAGGIO e F.)

Partenze del mese di Giugno e Luglio per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos - Aires

PER MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES

PER RIO JANEIRO E SANTOS (Brasile)

15 Giugno il vap. Sirio.
Prezzi discretissimi
1 Luglio » Umberto
15 » » Washington

Il 22 Giugno 1887 il vap. postale Paraguay, il 22 Luglio l'Adria.

Partenza diretta per VALPARAISO, CALLAO ed altri scali del PACIFICO
Ogni due mesi a cominciare dal 15 Luglio 1887, col Piroscalo Washington.

Per informazioni ed imbarco dirigersi in Genova Piazza Marini n. 1, in UDINE Via Aquileja n. 71.